

6 dicembre
II domenica di Avvento
PREGHIERA IN FAMIGLIA

ENTRIAMO IN PREGHIERA

Signore apri le mie labbra
Dio fa' attento il mio orecchio
Benedetto il Signore Dio, il Dio d'Israele
benedetto per sempre il suo Nome di gloria

e la mia bocca canterà la tua lode.
perché ascolti la tua Parola.
egli solo compie meraviglie
tutta la terra sia piena della sua gloria.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo... **come era in principio....**

CORONA DI AVVENTO: ACCENDIAMO IL SECONDO CERO

Un familiare: Oggi accogliamo la voce di un profeta: Giovanni Battista. Lui è l'amico dello Sposo che ci invita a preparare la via del Signore. Gesù bussa alla nostra porta, apriamogli e presto sarà un Natale di gioia. Accendiamo ora la seconda candela dell'Avvento.

Il capofamiglia, mentre viene accesa la seconda candela, benedice con queste parole:

Benedetto sii tu, Signore, che sei per noi luce. Riscalda, illumina e rendi bella la nostra casa nella speranza che Gesù possa venire presto a visitarci.

§ § §

O Dio, Padre di ogni consolazione, che all'umanità pellegrina nel tempo hai promesso nuovi cieli e terra nuova, parla oggi al cuore del tuo popolo, perché, in purezza di fede e santità di vita, possa camminare verso il giorno in cui ti manifesterai pienamente e ogni uomo vedrà la tua salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo di Marco

(Mc 1, 1-8)

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Domenica scorsa abbiamo iniziato l'Avvento con l'invito a vigilare; oggi, seconda domenica di questo tempo di preparazione al Natale, la liturgia ce ne indica i contenuti propri: è un tempo per riconoscere i vuoti da colmare nella nostra vita, per spianare le asperità dell'orgoglio e fare spazio a Gesù che viene. Il profeta Isaia si rivolge al popolo annunciando la fine dell'esilio in Babilonia e il ritorno a Gerusalemme. Egli profetizza: «Una voce grida: "Nel deserto preparate la via al Signore [...]. Ogni valle sia innalzata"». Le valli da innalzare rappresentano tutti i vuoti del nostro comportamento davanti a Dio, tutti i nostri peccati di omissione. Un

vuoto nella nostra vita può essere il fatto che non preghiamo o preghiamo poco. L'Avvento è allora il momento favorevole per pregare con più intensità, per riservare alla vita spirituale il posto importante che le spetta. Un altro vuoto potrebbe essere la mancanza di carità verso il prossimo, soprattutto verso le persone più bisognose di aiuto non solo materiale, ma anche spirituale. Siamo chiamati ad essere più attenti alle necessità degli altri, più vicini. Come Giovanni Battista, in questo modo possiamo aprire strade di speranza nel deserto dei cuori aridi di tante persone.

(papa Francesco, Angelus, 10 dicembre 2017)

PREGHIERA SILENZIOSA...

MEDITIAMO CON UN CANTO

Si può ascoltare il canto accedendo al link audio (...).

1. Una luce che rischiarà, una lampada che arde, una voce che proclama la Parola di salvezza.

Precursore nella gioia, precursore nel dolore, tu che sveli nel perdono l'annuncio di misericordia.

Rit. **Tu sarai profeta di salvezza fino ai confini della terra, porterai la mia Parola, risplenderai della mia luce.**

2. Forte amico dello Sposo che gioisci alla sua voce, tu cammini per il mondo per precedere il Signore.

Stenderò la mia mano e porrò sulla tua bocca la potente mia Parola che convertirà il mondo.

Rit. **Tu sarai profeta di salvezza fino ai confini della terra, porterai la mia Parola, risplenderai della mia luce.**

INVOCAZIONE E PREGHIERA DEL SIGNORE

Giovanni Battista ci invita a preparare la via del Signore. Invochiamo da Dio la grazia della conversione e diciamo insieme: Signore, aiutaci a preparare la tua via.

- Per i cristiani e per gli uomini che Dio ama, perché la prospettiva della fine dei tempi non provochi angoscia e paura, ma induca a una vita in pace e senza macchia, nell'attesa del nostro Dio che viene a consolarci. *Preghiamo.*

- Per gli uomini politici e gli operatori sociali, perché già in questo mondo preparino vie di giustizia, di condivisione e di accoglienza, che Dio possa percorrere per incontrare i suoi figli. *Preghiamo.*

- Per i malati, per i poveri, per i perseguitati e per quanti sono soli, perché la carità dei fedeli arrechi loro conforto mentre tutti insieme attendiamo la manifestazione di Gesù Cristo. *Preghiamo.*

Si recita il Padre nostro, oppure lo si canta accedendo al link audio (...) che fa da voce guida.

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Uno dei genitori invoca la benedizione di Dio su tutta la famiglia:

**Il Signore sia sopra di noi per proteggerci, davanti a noi per guidarci,
dietro di noi per custodirci, dentro di noi per benedirci.**

poi, tracciando il Segno di croce su di se stesso, prosegue dicendo:

Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

I genitori possono tracciare il segno di croce sulla fronte dei propri figli.

PREGHIERA PER IL PRANZO

O Dio, Padre di misericordia, che per ridonarci la vita, hai voluto che il tuo Figlio rivestisse la nostra umanità; benedici noi e questi tuoi doni, e fa' che attendiamo con cuore libero e ardente la venuta del Cristo nella gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen, vieni Signore Gesù!
